

**Ministero dell'Istruzione**

ISTITUTO COMPRENSIVO “RITA LEVI-MONTALCINI”

Via Pusterla,1 – 25049 **Iseo (Bs)** C.F.80052640176 www.iciseo.edu.it

e-mail: [*BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) *e-mail:* [*BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) 030/980235

**Scuola Primaria**

**CLASSI TERZE**

**anno scolastico 2022-2023**

**PIANO DIDATTICO DI RELIGIONE CATTOLICA**

| **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| * L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre PER essere sensibile dinanzi alla bellezza della natura e trovare nessi tra questo stupore e le domande di senso che essa suscita negli uomini di fede e di scienza. * L’alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù PER identificarlo come il Messia annunciato dai profeti del popolo ebraico. * L’ alunno riconosce il significato del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale, PER collegare tali feste e i loro segni agli eventi da cui hanno avuto origine, effettuare confronti tra la Pasqua ebraica e cristiana, descrivendo con parole semplici il valore e il significato che questa festa assume per i cristiani e gli Ebrei. * L’alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi PER riconoscerne il valore per il popolo ebraico e cristiano e motivare le ragioni per cui è ritenuto un testo sacro. * .L’alunno sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine bibliche a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza PER riferirne con semplici parole il contenuto essenziale, cogliere il significato principale di alcuni passi dell’Antico Testamento rilevando delle analogie fra queste narrazioni e il proprio vissuto. * L’alunno si confronta con l’esperienza religiosa PER cogliere il significato di “patto d’amicizia” e “libertà” e applicarli di fronte a situazioni conflittuali e a scelte di vita, cogliendo nella figura dei Santi, dei Patriarchi e di Gesù modelli da seguire. * L’alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento PER descriverne in modo semplice i tratti essenziali e identificare gli elementi comuni tra le manifestazioni di religiosità dei popoli antichi, quelle appartenenti al popolo ebraico e quelle propriamente cristiane * L’alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani PER trovare delle somiglianze tra i Sacramenti cristiani e le tradizioni ebraiche. | | | |
| **DIMENSIONI DI COMPETENZA** | | | |
| **DIO E L’UOMO** | **LA BIBBIA E LE FONTI** | **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** | **I VALORI ETICI E RELIGIOSI** |
| - Riconosce in Gesù le caratteristiche del Messia ebraico, annunciato dai profeti.  - Distingue le ipotesi scientifiche e religiose sull’origine della terra e della vita.. | -Riconosce la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, la sa consultare e distinguere da altre tipologie di testo.  -Riferisce sinteticamente i principali episodi biblici della storia della Salvezza e trova delle corrispondenze con le proprie esperienze di vita..  -Attraverso la lettura dell’Antico Testamento rileva le caratteristiche del Patto di Alleanza tra Dio e il suo popolo. | -Coglie analogie ed alterità tra la Pasqua ebraica e quella cristiana. | -Implementa nelle situazioni conflittuali e nelle scelte di vita gli insegnamenti desunti dalla lettura dei principali episodi dell'Antico Testamento.  - Attua un confronto tra le “domande” proprie della scienza e quelle proprie della religione. |
| **PRINCIPALI SAPERI DISCIPLINARI** | | | |
| La Creazione: complementarietà tra scienza-fede.  La Bibbia come testo sacro e la sua struttura.  Le tappe fondamentali della Alleanza di Dio con il popolo d’Israele.  Tradizioni pasquali nella cultura ebraica.  La religiosità nell’uomo e la nascita della religione.  La risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo. | | | |

| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 1°QUADRIMESTRE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 2° QUADRIMESTRE** |
| --- | --- |
| Attraverso la lettura dell’Antico Testamento rilevare le caratteristiche del Patto di Alleanza tra Dio e il suo popolo.  Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, saperla consultare e distinguere da altre tipologie di testo.  Riferire sinteticamente i principali episodi biblici della storia della Salvezza e trovare delle corrispondenze con la propria esperienza culturale ed esistenziale. | Riferire sinteticamente i principali episodi biblici della storia della Salvezza e attuare delle corrispondenze con le proprie esperienze di vita.  Implementa nelle situazioni conflittuali e nelle scelte di vita gli insegnamenti desunti dalla lettura dei principali episodi dell’Antico Testamento.  Cogliere analogie ed alterità tra la Pasqua ebraica e quella cristiana.  Riconoscere in Gesù le caratteristiche del Messia ebraico, annunciato dai profeti.  Distinguere le ipotesi scientifiche e religiose sull’origine della terra e della vita e attuare un confronto tra le “domande” proprie della scienza e della religione. |

| **STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI** |
| --- |
| * Lezione frontale * Lezione partecipata * Cooperative Learning * Peer Tutoring * Didattica laboratoriale:   + -attività pratica/ludica   + -costruzione dell’esperienza, trasferimento, rielaborazione   + -elaborazione critica dell’errore * Didattica per problemi   + - da situazioni concrete e reali per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) * Metodo EAS: esperienze di realtà   + - fase preparatoria - problem solving; fase operatoria - learning by doing; fase ristrutturativa – reflective learning * Compiti di realtà |

| **MONITORAGGIO - VALUTAZIONE** |
| --- |

**TIPOLOGIE DI PROVE**

* Osservazione diretta in contesti di apprendimento differenti
* Analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni e delle meta-riflessioni
* Routine scolastiche
* Prove scritte/ orali strutturate/semistrutturate
* Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, elaborati multimediali, artefatti)
* Prove esperte o autentiche/compiti di realtà

**RUBRICA VALUTAZIONE**

| **OTTIMO** | L’alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo e approfondito.  Usa il linguaggio religioso in modo appropriato. Porta a termine in modo autonomo e responsabile i compiti assegnati. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe. Sa rielaborare in modo critico le conoscenze. |
| --- | --- |
| **DISTINTO** | L’alunno conosce in modo completo gli argomenti trattati. Usa il linguaggio religioso in modo abbastanza appropriato. Porta a termine in maniera autonoma i compiti assegnati. Partecipa in modo pertinente e propositivo alle attività. Sa rielaborare in modo critico le conoscenze. |
| **BUONO** | L’alunno conosce complessivamente gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Il linguaggio religioso usato non sempre è appropriato. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia; gli altri, con il supporto dell’insegnante e dei compagni. Partecipa in modo abbastanza attivo alle attività. |
| **SUFFICIENTE** | L’alunno conosce solo in parte gli argomenti trattati e le sue conoscenze sono superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Dimostra parziale interesse e poca partecipazione. |
| **INSUFFICIENTE** | L’alunno conosce in modo frammentario o non conosce gli argomenti L’alunno conosce in modo frammentario o non conosce gli argomenti trattati. Non sa usare il linguaggio religioso. Non esegue i compiti assegnati assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. Dimostra scarsa attenzione. |